SCHEDA DATI DI SICUREZZA

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche]

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ABC Adex K

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identficati: polvere estinguente da utilizzare in presenza di incendi di classe A, B e C.

Usi sconsigliati: sconosciute.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante: Carrier Manufacturing Poland Sp. z o.o.

Indirizzo: ul. Kolejowa 24, 39 - 100 Ropczyce, Polonia

Numero di telefono: +48 17 221 02 02

Fax: +48 17 221 02 48

Distributore e punto di assistenza:
K.A.B. Brandschutz
Widmenhalde 11
8953 Dietikon
T: +41 44 752 32 31
E: info@k-a-b.ch

Indirizzo di posta elettronica della persona competenete responsabile della SDS: msds-rop@carrier.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica
CH-8028 Zürich, Tel. 145 / Tel. 044 251 51 51

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso per la salute o la vita umana e l'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

I pittogrammi di pericolo e le avvertenze

Nulla.

Nomi delle sostanze pericolose da indicare nell'etichetta

Nulla.

Le indicazioni di pericolo

Nulla.

I consigli di prudenza

Nulla.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII al regolamento (CE) n. 1907/2006. Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

La miscela non contiene sostanze classificate come pericolose, né componenti per i quali sono state definite le concentrazioni massime ammissibili nell'ambiente di lavoro definito a livello comunitario.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone e sciacquarla accuratamente. In caso di sintomi allmarmanti, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: sciacquare abbondantemente con acqua per almeno qualche minuto. Proteggere l'occhio non irritato, rimuovere le lenti a contatto. Evitare forti getti d'acqua – rischio di danneggiare la cornea. In caso di sintomi allmarmanti, consultare un medico.

Ingestione: non provocare il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di sintomi allmarmanti, consultare un medico.

Inalazione: portare il soggetto all`aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di sintomi allmarmanti, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo contatto con la pelle: in caso di contatto prolungata e ripetuta può provocare - secchezza, arrossamento.

Dopo contatto con gli occhi: può provocare - arrossamento, lacrimazione, disturbi temporanei disturbi della vista.

Dopo inalazione: l'esposizione a elevate concentrazioni delle polveri può provocare l'irritazione delle vie respiratorie.

Dopo ingestione: l'assunzione di grandi quantità di prodotto può provocare - dolori addominali, nausea, vomito, diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La decisione relativa al tipo di azione di soccorso da adottare sarà presa dal medico, una volta valutate le condizioni dell'infortunato. Trattare in modo sintomatico.

Sezione 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: nessuno, prodotto utilizzato per estinguere incendi.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno, prodotto utilizzato per estinguere incendi.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non vi sono pericoli specifici associati alla miscela durante un incendio – il prodotto viene utilizzato per combattere gli incendi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione generali tipiche per gli incendi. Non sostare nell'area a rischio di incendio senza indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e senza utilizzare un respiratore con alimentazione indipendente. Non permettere all'acqua di estinzione di raggiungere la rete fognaria e le acque. Raccogliere i mezzi di estinzione usati.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire che l'eliminazione delle conseguenze delle avarie sia eseguita dal personale autorizzato e qualificato. Limitare l'accesso degli estranei alle aree soggette a guasti sino alla conclusione delle operazioni di depurazione richieste. In caso di grosse perdite, isolare l'area a rischio. Evitare il contatto diretto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare la polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non permettere al prodotto di raggiungere le acque sotterranee, i serbatoi, i corsi d'acqua e la rete fognaria. In caso di necessità, chiamare i servizi di soccorso competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente evitando la formazione di polvere (ad es. con un aspirapolvere industriale munito di filtro HEPA) e inserire in contenitori marchiati. Trattare il materiale raccolto come rifiuti. Trasmettere ai soggetti autorizzati allo smaltimento. Aerare e ventilare bene il luogo contaminato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Lo smaltimento del prodotto – vedi sezione 13. Dispositivi di protezione individuale – vedi sezione 8.

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la contaminazione di occhi e pelle. Evitare la produzione e l'inalazione di polvere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nelle confezioni originali chiuse ermeticamente, in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari. Tenere lontano da materiali non conformi (vedi sezione 10.5).

7.3 Usi finali particolari

Non vi sono informazioni sulle applicazioni al di fuori di quelle riportate alla sezione 1.2.

Sezione 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Questo prodotto non contiene nessun componente che debba essere sottoposto a limiti di esposizione.

Legge: ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012 e succ. mod.).

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima degli intervalli e dopo la conclusione del lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Sul luogo di lavoro, adottare un sistema di ventilazione generale e/o locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

La necessità di utilizzo e la scelta dei dispositivi di protezione individuale più adeguati dovranno rispecchiare il tipo di rischio creato dal prodotto, le condizioni sul luogo di lavoro e la procedura adottata con il prodotto. Dispositivi di protezione individuale utilizzati devono essere conformiai requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle norme applicabili. Il datore di lavoro è obbligato a fornire misure di sicurezza adeguate per le attività e soddisfare tutti i requisitidi qualità, compresa la loro manutenzione e pulizia. Qualsiasi dispositivo di protezione individuale danneggiatoo contaminato dovrà essere immediatamente sostituito.

Protezione delle mani e del corpo

In condizioni di lavoro normali, non ne sussiste la necessità. Qualora sia possibile un contatto prolungato con il prodotto (ad es. durante le operazioni di pulizia del prodotto versato/rovesciato), indossare guanti di protezione (EN 374) in materiale che garantisca un livello di protezione sufficiente. Indossare indumenti da lavoro e calzature di sicurezza.

Qualora si utilizzino guanti protettivi durante il contatto con i prodotti chimici, ricordare che i livelli di efficacia forniti e i tempi di perforazione non corrispondono necessariamente al livello di protezione presso una data postazione di lavoro. Il livello di protezione, infatti, è influenzato da molti fattori (ad es. temperatura, influenza di altre sostanze ecc.). Si raccomanda di sostituire immediatamente i guanti in caso di alterazioni dell'aspetto (colore, elasticità, forma). Rispettare le istruzioni del fabbricante, non solo nell'ambito dell'uso dei guanti, ma anche con riferimento alla pulizia, alla manutenzione e allo stoccaggio degli stessi. È importante togliere i guanti in modo corretto, in maniera tale da evitare contaminazione delle mani durante l'esecuzione dell'operazione.

Protezione degli occhi

Se la valutazione del rischio ne indica la necessità, occorre utilizzare occhiali di sicurezza con schermi laterali (EN 166).

Protezione respiratoria

In condizioni di lavoro normali, non ne sussiste la necessità.

Pericoli termici

Non riguarda.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare le dispersioni in ambiente, non scaricare nella rete fognaria. Eventuali emissioni dagli impianti di ventilazione e dalle apparecchiature per la lavorazione dovranno essere verificate al fine di definire la loro conformità con i requisiti legali relativi alla protezione ambientale.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico:	polvere/ solido
colore:	vario
odore:	inodoro
punto di fusione/punto di congelamento:	non segnalato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non segnalato
infiammabilità:	il prodotto non è classificato in termini di infiammabilità
limite inferiore e superiore di esplosività:	non segnalato
punto di infiammabilità:	non applicabile, non è infiammabile
temperatura di autoaccensione:	non segnalato
temperatura di decomposizione:	190 ^{o}C
pH:	5,1 (soluzione acquosa 5 %)
viscosità cinematica:	non segnalato
solubilità:	solubile in acqua, ma l'additivo al silicio ritarda la dissoluzione
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non segnalato
tensione di vapore:	non applicabile
densità e/o densità relativa:	0,80-0,94 g/cm^3
densità di vapore relativa:	non applicabile
caratteristiche delle particelle:	non segnalato

9.2 Altre informazioni

Aggiuntivi dati non disponibili.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Prodotto scarsamente reattivo. Non soggetto a polimerizzazione pericolosa. Veder la sottosezione 10.3-10.5.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare temperature troppo alte. Tenere lontano dalle fonti di calore e di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, bassi forti, acidi forti, metalli alcalini, magnesio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Via di esposizione: contatto con occhi, contatto con pelle, inalazione, ingestione. Per maggiori informazioni sull'effetto di ogni possibile via di esposizione, vedere la sottosezione 4.2.

Sintomi connessi alle carattototeristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedere la sottosezione 4.2.

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Vedere la sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

Altre informazioni

Non sono noti.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è costituito, principalmente, da sostanze inorganiche non biodegradabili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato.

12.4 Mobilità nel suolo

La mobilità degli ingredienti della miscela dipende dalle loro proprietà idrofile e idrofobe, nonché dalle condizioni abiotiche e biotiche del terreno, inclusa la sua struttura, le condizioni climatiche, la stagione dell'anno e gli organismi presenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII al regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene ingredienti iscritti all'elenco formulato secondo l'art. 59 comma 1 come caratterizzati da proprietà tali da alterare il funzionamento del sistema ormonale, né ingredienti in grado di alterare il metabolismo ormonale ai sensi dei criteri definiti nel regolamento 2017/2100/UE o nel regolamento 2018/605/UE in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

12.7 Altri effetti avversi

La miscela non è classificata come pericolosa per lo strato di ozono. Considerare la possibilità di altri effetti avversi del prodotto per l'ambiente (ad es. influenza sul riscaldamento globale).

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattamento dei rifiuti: non gettare i residui nelle fognature. Non gettare il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire in modo conforme alle leggi vigenti. Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa.

Imballaggi contaminati: trasmettere l'imballaggio a un'azienda autorizzata. Non mescolare con altri rifiuti. Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa.

Legge: Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche, 94/62/CE e successive modifiche.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non applicabile, prodotto non classificato quale pericoloso ai sensi dei regolamenti sul trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non appicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

ADR Accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.
IMDG Code International Maritime Dangerous Goods Code.
IATA Dangerous Goods Regulations.
1907/2006/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE e successive modifiche.
2020/878/UE Regolamento (UE) 2020/878 Della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
1272/2008/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.
2008/98/CE Direttiva del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive e successive modifiche.
94/62/CE Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio e successive modifiche.
2016/425/UE Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio e successive modifiche.
2000/39/CE Direttiva della Commissione, dell'8 giugno 2000, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.
2006/15/CE Direttiva della Commissione, del 7 febbraio 2006, che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE.
2009/161/UE Direttiva della Commissione, del 17 dicembre 2009, che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.

2017/164/UE Direttiva della Commissione, del 31 gennaio 2017 che definisce un quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione.
2019/1831/UE Direttiva della Commissione, del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.
ALLEGATO XXXVIII Il ministero del lavoro e delle politiche sociali DECRETO 6 agosto 2012 Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la miscela non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16: Altre informazioni

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

PBT	Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche
vPvB	sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

Formazione

Prima di iniziare i lavori con il prodotto, l'utente dovrà prendere conoscenza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro relative alla manipolazione dei prodotti chimici. Inoltre, dovrà superare un addestramento specifico.

Riferimenti alla bibliografia chiave e alle fonti dei dati

La scheda dati di sicurezza è stata elaborata in base alle schede dati di sicurezza dei componenti fornite dal fabbricante, alla bibliografia, alle banche dati presenti in rete, all'esperienza e alle conoscenze possedute, considerando le norme di legge attualmente vigenti.

Le procedure utilizzate ai fini della classificazione della miscela

La classificazione è stata eseguita sulla base dei risultati dei test e dei dati relativi al contenuto di componenti pericolosi, utilizzando il metodo di calcolo basato sulle direttive del regolamento 1272/2008/CE (CLP) e succ. mod.

Informazioni aggiuntive

Data di emissione:	10.12.2013
Data di aggiornamento:	14.06.2023
Versione:	2.0/IT
Scheda emessa da:	THETA Consulting Sp. z o.o. (secondo i dati del fabbricante)

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso da noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l`uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell`utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.